



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11218

DELIBERAZIONE N. **42**
in data: **28.12.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AD INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI E DELL'AMBITO TERRITORIALE

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di PRIMA convocazione

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Scudellari Pietro	SINDACO	Presente
Fraschini Paolo Mario	CONSIGLIERE	Presente
Signorelli Fabio	CONSIGLIERE	Presente
Pate' Renzo	CONSIGLIERE	Presente
Marizzoli Virginia	CONSIGLIERE	Assente
Ticli Francesco	CONSIGLIERE	Presente
Ricci Giuliana	CONSIGLIERE	Assente
Milani Davide	CONSIGLIERE	Presente
Gazzi Massimo	CONSIGLIERE	Assente
Ciccolella Matteo	CONSIGLIERE	Presente
Garbelli Benedetta Maria	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **8**
Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Dott. Gabriele Maggiori.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Scudellari Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Maggiori Gabriele**

Addì 28.12.2015

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole di massima in ordine alla regolarità CONTABILE del presente provvedimento SUBORDINATO al preventivo reperimento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dei costi diretti ed indiretti a carico dell'ente, al fine di garantire il rispetto del principio di integrità del bilancio ed il suo effettivo equilibrio, in considerazione dell'assenza di un business plan della proposta:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Zambon Elisabetta**

Addì 22.12.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", ha introdotto importanti novità nelle modalità di calcolo e di determinazione della condizione economica delle famiglie che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto DPCM "l'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie....";
- ai sensi dello stesso articolo inoltre gli Enti erogatori "possono prevedere accanto all'ISEE criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari";
- il DPCM n. 159/2013 stabilisce che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legge n. 201/11, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/11, a far data da trenta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento di approvazione del nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE, sono abrogati il Decreto Legislativo n. 109/98 e il DPCM n. 221/99;
- con decreto 7/11/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 267 del 17/11/2014) sono stati approvati il modello tipo della DSU ai fini ISEE, l'attestazione, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.C.M. n. 159/2013
- in data 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova normativa sull'ISEE;
- in base all'articolo 14, comma 5, del DPCM n.159/2013, le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione continuano ad essere concesse secondo le disposizioni previgenti, almeno fino alla data di emanazione degli atti, anche normativi, conformi alle nuove disposizioni e comunque non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione della DSU.
- la Regione Lombardia al fine di disciplinare la materia, in relazione alle specifiche competenze regionali in ordine alla programmazione, coordinamento e indirizzo in materia di servizi ha predisposto alcune linee guida atte ad assicurare un'omogenea applicazione nel territorio regionale della normativa nazionale, approvate con D.G.R. n. X/3210 del 06/03/2015;

Vista la Legge n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l' art. 6 che stabilisce che spetta ai Comuni l'erogazione dei servizi e delle prestazioni economiche, nonché la definizione dei parametri di valutazione delle condizioni di disagio ai fini della determinazione dell' accesso prioritario alle prestazioni dei servizi sociali;

Rilevato altresì che la Regione Lombardia con D.G.R. n. X/3210 del 06/03/2015 ha disposto, nell'allegato A, art. 1, che la disciplina prevista dal DPCM 159/2013 e le linee guida regionali si applichino in modo omogeneo a livello di Ambito territoriale e in particolare modo, nell'allegato A, art. 4, che le soglie minime per l'accesso alle agevolazioni siano stabilite da ciascun comune in modo uniforme a livello d'Ambito;

Visto lo schema di "*Regolamento per l'accesso a interventi e servizi socio-assistenziali dei Comuni e dell'Ambito territoriale*" allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituita da n. 38 (trentotto) articoli, approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Corteolona nella seduta del 15 dicembre 2015, che disciplina, tra l'altro, i principi

e le modalità di attivazione ed erogazione degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale di Corteolona e dell'Ufficio di Paino dell'Ambito territoriale;

Dato atto che lo schema di regolamento distrettuale prevede che:

- ✓ compete all'Assemblea dei Sindaci
 - assumere tutte le decisioni previste nel regolamento volte a uniformare e omogeneizzare l'offerta e l'accesso ai servizi
 - integrare il regolamento entro il prossimo 31 marzo 2016, adottando criteri uniformi di compartecipazione ai servizi di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito, definiti da un Tavolo Tecnico-Politico appositamente costituito, ai fini di garantire la compartecipazione uniforme ai costi dei servizi da parte delle persone residenti o domiciliate nei Comuni dell'Ambito
- ✓ i Comuni, nella definizione degli atti programmatori, recepiscono le decisioni della Assemblea dei Sindaci di Ambito;

Condivise le finalità, gli obiettivi e le modalità di accesso agli interventi e ai servizi come individuati dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale e ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del regolamento unico e omogeneo a livello d'ambito per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Visto il parere tecnico di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 favorevole SUBORDINATO al preventivo reperimento delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dei costi diretti ed indiretti a carico dell'ente, al fine di garantire il rispetto del principio di integrità del bilancio ed il suo effettivo equilibrio, in considerazione dell'assenza di un business plan della proposta:

Con la seguente votazione:

presenti	8
favorevoli	8
contrari	0
astenuti	0

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e che qui si richiamano integralmente, il "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO A INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI E DELL'AMBITO TERRITORIALE" approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 15.12.2015 e composto da 38 (trentotto) articoli, il cui schema viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che competono all'Assemblea dei Sindaci le decisioni previste nel regolamento volte a uniformare e omogeneizzare l'offerta e l'accesso ai servizi nonché l'integrazione del regolamento entro il prossimo 31 marzo 2016, mediante l'adozione di criteri uniformi di compartecipazione ai servizi di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito che verranno definiti da Tavolo Tecnico-Politico appositamente costituito, ai fini di garantire la compartecipazione uniforme ai costi dei servizi da parte delle persone residenti o domiciliate nei Comuni dell'Ambito

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to Scudellari Pietro**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio informatico, ai sensi dell'art.32 D.lgs. 18 giugno 2009, n.69 il giorno 19.01.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì 19.01.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addì 19.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gabriele Maggiori

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
 E' divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

Addì 19.01.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**
